



Roma, 10 novembre 2016

On.le **Gennaro Migliore**  
Sottosegretario alla Giustizia

Dott. **Giovanni Melillo**  
Capo di Gabinetto

Dott. **Gioacchino Natoli**  
Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria

Dott.ssa **Barbara Fabbrini**  
Direttore Generale del personale e della formazione

Ancora una volta CGIL CISL e UIL pongono all'attenzione di codesta amministrazione la problematica dell'assunzione degli idonei all'ultimo concorso pubblico espletato nell'amministrazione giudiziaria, il concorso per dirigenti bandito con PDG 10 maggio 2007.

Proprio in occasione dell'assunzione di personale dalle graduatorie aperte di concorsi pubblici svolti presso altre pubbliche amministrazioni, che ancora una volta sta avvenendo *ope legis* per rinforzare gli organici degli uffici giudiziari, il sindacato confederale sente il dovere, come già avvenuto in passato con le note che si allegano in copia (all 1-3), di segnalare la opportunità che gli idonei al predetto concorso siano inquadrati nei ruoli della dirigenza.

In una fase di profonda ristrutturazione dell'amministrazione della giustizia, occorrono in primis dirigenti qualificati che governino il cambiamento e questi colleghi ben possono dare il loro contributo in quanto non hanno semplicemente superato un concorso ma hanno anche acquisito una esperienza professionale attraverso anni di onesto e proficuo lavoro svolto nei ruoli direttivi, in massima parte presso gli uffici giudiziari.

La disponibilità dei posti nell'organico dei dirigenti, nonostante i tagli imposti dalla recente normativa sulla *spending review*, la esiguità dei costi dell'inquadramento nei ruoli della dirigenza (trattasi di pochissime unità di personale provenienti dalla terza area) e la circostanza che, di recente, si è proceduto alla nomina di dirigenti CISIA attingendo a personale non inquadrato nei ruoli dirigenziali dell'amministrazione ex art. 19 comma 6 D.L.vo 165/2001, ad avviso del sindacato confederale consentono una positiva soluzione della problematica. Per tale motivo, CGIL CISL e UIL chiedono che siano posti in essere gli adempimenti necessari perché, in tempi certi, si proceda all'assunzione degli idonei al concorso di cui in premessa.

Distinti saluti

FP CGIL  
Amina D'orazio

CISL FP  
Eugenio Marra

UIL PA  
Domenico Amoroso



Roma, 29 luglio 2016

On.le **Gennaro Migliore**  
Sottosegretario alla Giustizia

Dott. **Gioacchino Natoli**  
Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria

Dott.ssa **Barbara Fabbrini**  
Direttore Generale del personale e della formazione

CGIL CISL e UIL, con note inviate il 17 dicembre 2014 (all 1) e 30 settembre 2015 (all 2), hanno segnalato la opportunità di procedere alla assunzione degli ultimi idonei al concorso per dirigenti bandito dall'amministrazione giudiziaria nel 2007.

Come già ampiamente argomentato nelle note indicate in premessa, ed il cui contenuto si richiama integralmente, la necessità di affrontare la profonda ristrutturazione del Ministero con un management qualificato, la professionalità di questi colleghi, acquisita anche sul campo in anni ed anni di lavoro prestato in massima parte negli uffici giudiziari, la compatibilità sia con i tagli all'organico dei dirigenti imposti dalla recente normativa sulla spending review sia con i vincoli di bilancio (trattasi infatti di poche unità di personale), consigliano il reclutamento di questi lavoratori.

Sarebbe paradossale se l'amministrazione giudiziaria assumesse personale attraverso concorsi pubblici ovvero attingendo dalle graduatorie aventi corso di validità in altre pubbliche amministrazione senza immettere nei ruoli gli idonei dell'ultimo concorso svoltosi nell'amministrazione giudiziaria e la cui graduatoria conserva ancora piena validità.

Tanto premesso, CGIL CISL e UIL reiterano la richiesta di assunzione del predetto personale e si riservano l'adozione di ulteriori iniziative in caso di negativo riscontro.

Distinti saluti

FP CGIL  
Grieco

CISL FP  
Marra

UIL PA  
Amoroso / Nesta



Dott. **Giovanni Melillo**  
Capo di Gabinetto

La stagione delle riforme preannunciate dal Governo non può prescindere dalla quantità e dalla qualità del lavoro che il personale assicurerà quotidianamente negli uffici. Sarà decisivo anche il contributo dei dirigenti i quali dovranno applicare le riforme nell'organizzazione e nella disciplina degli uffici.

Per fare in modo che i processi di cambiamento siano accompagnati da un management qualificato che sia capace di governare il cambiamento, CGIL CISL e UIL, pur consapevoli dei vincoli previsti dalla normativa vigente, chiedono che sia posto in essere quanto necessario per assumere gli ultimi idonei al concorso per dirigenti bandito con PDG 10 maggio 2007, ribadendo quanto già sostenuto lo scorso 17 dicembre nella nota che si allega in copia (all. 1).

Trattasi di diciotto colleghi che provengono in massima parte dai ruoli direttivi del personale giudiziario e che, oltre alla specifica preparazione giuridica richiesta dal bando di concorso, vantano anni ed anni di servizio nelle cancellerie e nelle segreterie giudiziarie e quindi un patrimonio di esperienza e di conoscenze che potrà giovare non poco all'amministrazione in questa delicata fase di cambiamento.

E' utile precisare che la predetta assunzione non trova ostacoli nella riduzione delle posizioni dirigenziali, prescritta dalle leggi sulla *spending review*, atteso che, nonostante tale riduzione, permangono gravi e croniche scoperture di organico. Inoltre la stessa ha una incidenza minima sul bilancio del ministero, in quanto trattasi di personale inquadrato nell'area terza, già dipendente del ministero della giustizia.

Distinti saluti

Roma, 30 settembre 2015

FP CGIL  
Grieco

CISL FP  
Marra

UIL PA  
Amoroso



Roma, 17 dicembre 2014

Dott. **Giovanni Melillo**  
Capo di Gabinetto

Dott. **Mario Barbuto**  
Capo Dipartimento dell'organizzazione  
giudiziaria

Con PDG del 10 maggio del 2007 è stato indetto il concorso per la copertura di 40 posti di dirigenti di seconda fascia presso l'amministrazione giudiziaria. All'esito della procedura, sono stati assunti 40 vincitori ed altrettanti idonei mentre risultano ancora da assumere 18 idonei. Ad avviso delle scriventi sigle sindacali, questi ultimi ben potrebbero rinforzare l'organico del personale dirigenziale non generale il quale, pur considerando le riduzioni previste dalle leggi in materia di riduzione della spesa pubblica, è afflitto da considerevoli scoperture.

Singolare ed incomprensibile è tuttavia la circostanza che il concorso per dirigenti di cui in premessa non è contemplato dal monitoraggio telematico dei vincitori e degli idonei collocati nelle graduatorie concorsuali vigenti per assunzioni a tempo indeterminato, operato di recente dalla Funzione Pubblica. Tanto risulta dal report del monitoraggio pubblicato sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri (cfr. allegato).

Considerata la necessità per codesta amministrazione centrale di avvalersi di un management qualificato e la circostanza che il personale di cui trattasi, provenendo dai ruoli dell'amministrazione giudiziaria, conosce bene i servizi e le problematiche degli uffici giudiziari, le scriventi sigle sindacali chiedono che nella programmazione delle assunzioni che si effettueranno a partire dal prossimo anno siano contemplati anche i summenzionati idonei all'ultimo concorso per dirigenti.

Con riserva di ulteriori iniziative in caso di negativo riscontro, si porgono distinti saluti.

FP CGIL  
Nicoletta Grieco

CISL FP  
Eugenio Marra

UIL PA  
Domenico Amoroso